

# *Vi guiderà a tutta la verità*

(Gv 16, 12-15)<sup>1</sup>

SS. Trinità - Anno C

## Gv 16, 12-15

**<sup>12</sup>In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. <sup>13</sup>Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. <sup>14</sup>Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. <sup>15</sup>Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».**

### BREVE CONTESTUALIZZAZIONE E SPIEGAZIONE

La Liturgia di questa Domenica della SS. Trinità ci ripropone questo passaggio del dialogo tra Gesù e i suoi discepoli-amici nell'ultima cena. Nel dire: «Ho molte cose ancora da dirvi...» Gesù, non si vuole tirare indietro nel comunicare, ma sa che i suoi discepoli nella loro umanità come noi, non sono perfetti e hanno bisogno di tempo per affrontare i loro errori, le divisioni, le fragilità dentro e fuori di loro.

La Santissima Trinità ci spinge a guardare “dentro”, nelle profondità del cuore. Oggi siamo invitati a fare un pellegrinaggio, non in giro per il mondo, in nessun posto fuori, ma in un luogo dentro di noi. E lì ci si spalancheranno orizzonti ben più vasti di qualsiasi panorama mozzafiato: lì contempleremo addirittura il Cielo dei cieli, svelato nel profondo, quasi un cielo a rovescio inabissato nel cuore. Se Domenica scorsa ci era stato promesso lo Spirito in pienezza, oggi siamo invitati a contemplare la pienezza di vita in se stessa, anzi la sovrabbondanza di vita trinitaria, dalla quale tutto procede.

Tra le righe delle parole di Gesù, oltre che un grande amore per i suoi, si intravede una profonda relazione, circolare e perfetta tra il Padre, Gesù Figlio e lo Spirito. Il Figlio accoglie tutto dal Padre che dona tutto, lo Spirito prende dal Figlio e dona tutto. L'uno è totalmente per l'altro, nessuno tiene niente per sé. Ecco l'amore: è il donarsi per la felicità dell'altro. E di questa perfetta unità d'amore in Dio Gesù dà la spiegazione non tanto con le parole ma soprattutto con la vita, amando i suoi,

---

<sup>1</sup> Il commento è stato realizzato estrapolando brani da commenti al Vangelo di Gv 16, 12-15 di:  
G. BERTI, *Dio solo ma non solitario*;  
M. G. ARICÒ, *Quando verrà lui*;  
A. BRIGNOLI, *Cercando la Verità*;  
MISSIONARI DELLA VIA, *Omelia del 16/6/2019*;  
W. CHASSEUR, *Pellegrinaggio senza confini*.

insegnando loro ad essere uniti in quell'amore che è il vertice di tutti gli insegnamenti.

Sappiamo bene quanto sia difficile uscire dal nostro egoismo, dai nostri spazi, dai nostri gusti, dai nostri ritmi: quante volte sbuffiamo, sbottiamo, brontoliamo quando veniamo "scomodati" dai bisogni degli altri. Quante cose anteponiamo all'amore, dimenticando che crescere nell'amore è il fine della vita.

Siamo davanti al mistero meraviglioso della vita cristiana, che non è una filosofia tra le tante, ma è partecipazione alla vita stessa di Dio che si attua seguendo, amando e imitando Gesù.

## ✚ SPUNTI PER LA MEDITAZIONE E L'ATTUALIZZAZIONE

"Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità". E sapere che Egli impiega tutta una vita per indicarci la via che porta alla verità; e sentirsi dire da Lui che Egli è la via, la verità e la vita...beh, personalmente mi consola e mi allarga il cuore, perché credo che raggiungere la verità sia tra le cose più difficili dell'esistenza umana.

Ma c'è una verità, un riferimento ai valori assoluti della vita, che non ci è dato di comprendere e di conoscere fino in fondo, se non ci viene fornito un aiuto dall'alto: un aiuto che viene da sopra di noi e che prende dimora in noi, nel più intimo di noi stessi, per guidarci alla verità tutta intera. Che, peraltro, non riusciremo mai a raggiungere, perché - come diceva Agostino d'Ippona - "noi cerchiamo la verità, ma troveremo solo la possibilità di continuare a cercarla all'infinito".

Che senso ha faticare, muoversi, lavorare, approfondire i misteri della nostra esistenza se questi misteri non ci vengono rivelati? Che senso ha andare alla ricerca di Dio come fonte e origine della nostra vita, se poi Dio si nasconde dalla nostra vista? Che senso ha vivere.

Vogliamo "sapere la verità" perché non sopportiamo che ci venga nascosto nulla, soprattutto da parte delle persone a cui teniamo di più.

Vogliamo "essere nella verità" perché non sopportiamo mai di essere dalla parte del torto.

Vogliamo "possedere" la verità perché non sopportiamo di sbagliare in qualcosa che abbiamo progettato in maniera duratura: per poi accorgerci che qualsiasi nostro progetto di duraturo c'è poco.

Il problema, forse, sta proprio qui: in questi verbi: non possiamo sapere la verità perché non siamo onniscienti; non possiamo essere nelle verità perché non siamo onnipotenti; non possiamo possedere la verità perché non siamo eterni: ovvero perché non siamo Dio.

Eternità, sapienza, potenza: in una parola, Dio Padre, Figlio, Spirito Santo. Colui che ci guida alla verità: ma se ne guarda bene di farcela trovare, perché non vuole che, convinti di possederla, ci fermiamo e smettiamo di camminare.

Nel nostro camminare una speranza c'è, ed è quella che Dio ci dona per mezzo dello Spirito Santo: "L'amore di Dio riversato nei nostri cuori". Alla fine di tutto, la nostra vita, anche quella divina, è ancora e solo una questione d'amore.

## **☑ NOTE PER UNA GRIGLIA DI LETTURA**

**Non siete capaci:** prima della glorificazione di Gesù è impossibile ai discepoli penetrare il suo mistero, perché la sua Passione è l'ora dell'odio mortale in opposizione all'ora di Gesù che è l'espressione suprema dell'amore vivificante.

**Tutta la verità:** cioè la rivelazione piena di Dio, che si è manifestata nel mistero pasquale. Lo Spirito, a servizio di Dio Padre e del Figlio, guiderà la riflessione della Chiesa che, durante tutti i secoli, approfondisce la sua meditazione di questi avvenimenti. Lo Spirito Santo ci fa entrare sempre più nella comprensione del disegno di Dio - che si è totalmente realizzato nel Figlio - perché conosce sia Gesù che il disegno del Padre sul mondo.

**Cose future:** lo Spirito rende i discepoli (e noi oggi) capaci di leggere gli avvenimenti alla luce della fede. Grazie a Lui ogni cristiano è un "profeta" (At 2,17-18)

**Padre:** tutto quello che lo Spirito prende dal Figlio proviene, in definitiva, dal Padre.

### ***Preghiamo il Signore "cuore a cuore"***

*Signore Gesù,  
donaci lo Spirito di Verità  
affinché ci faccia comprendere  
e mettere in pratica  
tutte le tue parole di vita,  
quelle che hai attinto per noi  
dal cuore dell'Eterno Padre.*

*Prega ancora per noi,  
presso il Padre,  
perché ci mandi l'altro Consolatore.*

*Saremo così condotti  
alla verità tutta intera,  
alla dolcezza della Comunione,  
alla sicurezza della Pace.*

*Amen*